

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
ISTITUTI DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA (IRPI)
di Cosenza, Padova, Perugia, Torino

GRUPPO NAZIONALE PER LA DIFESA DALLE CATASTROFI IDROGEOLOGICHE

*Grandi fenomeni gravitativi lenti
nei centri abitati delle regioni alpine ed appenniniche
Maratea (Italia), 28-30 Settembre 1995*

Gran parte dei fenomeni gravitativi profondi assumono grandi dimensioni, trovano origine in cause geologiche predisponenti e sono, se attivi, caratterizzati da movimenti lenti e progressivi; fasi impulsive ed aumenti delle velocità deformative sono generalmente segnalati solo per eventi di estrema intensità connessi con la storia geologica recente. Per tale ragione, seppure detti fenomeni vengano considerati nell'ambito dei movimenti di massa, gli stessi assumono caratteristiche deformative proprie dei processi crostali lenti con cui l'uomo interagisce in un continuo adattamento e per le quali opere di consolidamento, per quanto tentabili, risultano generalmente onerose e di dubbia efficacia.

Ricerche condotte nella Valle di Maratea hanno evidenziato come l'uomo può convivere con fenomenologie gravitative lente ed attive di grandi proporzioni. In passato le azioni di salvaguardia si realizzavano attraverso strutture adeguate ed evitando le aree notoriamente più attive. L'espansione dell'area urbanizzata, l'utilizzo delle attuali tecniche costruttive e la conoscenza acquisita sulla recente evoluzione delle fenomenologie gravitative in atto pongono nuove e pressanti questioni interdisciplinari che costituiscono una sfida per lo sviluppo futuro.

Il convegno ha inteso evidenziare lo stato delle conoscenze di questo tipo di fenomenologie, con particolare attenzione agli aspetti cinematici ed evolutivi ed alle azioni da intraprendere per la mitigazione del danno. Sono state discusse fenomenologie per le quali esistono misure sui movimenti e sulla loro evoluzione storica. La necessità di convivere con questo tipo di fenomenologie, in molti casi di fatto storicamente abitate, sarà motivo di un'ampia discussione interdisciplinare sui criteri per la caratterizzazione del rischio geologico, e soprattutto del rischio accettabile, sulle metodologie di sorveglianza e sulle iniziative da intraprendere in termini giuridici, economici, costruttivi e per la messa a punto di modelli di sviluppo eco-compatibili.

V. COTECCHIA - V. RIZZO

*Proceedings of the meeting on large and slow gravitational phenomena
in inhabited centres of Alpine and Apenninic regions
Maratea (Italy), 28-30 September 1995*

Most deep seated gravitational phenomena have common characteristics. They are large scale, originate from geological triggering effects already present, and are, if active, characterized by slow and progressive movements. Impulsive phases and increases in deformational velocities generally occur only during extremely intensive events associated with a recent geological history. For this reason, even though these phenomena are considered to be within the category of mass movements, they have the deformational characteristics of slow crustal processes. Man interacts with these phenomena in a relationship of continuous adaptation and works of consolidation, even though open to trial, are generally costly and with an uncertain outcome.

Research carried out in the *Valle di Maratea* has shown how man can live with large scale slow and active gravitational phenomena. In the past the protective actions were carried out by means of adequate structures and avoiding the notoriously more active areas. The expansion of urbanized areas, the use of current construction techniques and knowledge acquired on the recent evolution of gravitational phenomena currently in progress pose new and pressing interdisciplinary questions which constitute a challenge for future development.

The convention intended to show the state of knowledge of these types of phenomena with particular attention to kinematic and evolutive aspects and to the actions to undertake for mitigation of the damage. The phenomena discussed are those for which there exist measurements of movements and of their historical evolution. The need to live with this type of phenomena, in many cases in areas with a long period of human settlement, will be the focus for a wide-ranging interdisciplinary discussion on criteria for the characterization of the geological risk, and above all acceptable risk. There will also be consideration of possible surveillance techniques and juridical, economic and constructional initiatives, and the organization of eco-compatible models of development.

V. COTECCHIA - V. RIZZO

Convegno organizzato dal CNR-IRPI di Cosenza
Meeting organized by CNR-IRPI Cosenza

In collaborazione con (*in cooperation with*)

- Università della Calabria
- Regione Basilicata
- Provincia di Potenza
- Comune di Maratea

Sotto gli auspici del (*under the auspices of*)

- Gruppo Nazionale Deformazioni Gravitative Profonde di Versante
- Gruppo Nazionale Geografia Fisica e Geomorfologia
- Gruppo Nazionale di Geologia Applicata
- Società Italiana di Geologia Ambientale

Comitato d'Onore (*Patronage Committee*)

- Presidente del CNR
- Presidente del Comitato 05 del CNR
- Direttore Generale per la Difesa del Suolo del Ministero LLPP
- Presidenti della Giunta Regionale della Basilicata, della Provincia, del Comune di Maratea e della Comunità Montana del Lagonegrese
- Presidenti della SIGEA, del GNDGV, del GNGFG e del GNCA

Comitato Scientifico (*Scientific Committee*)

- Presidente: Prof. Vincenzo Cotecchia
Politecnico di Bari
- Vicepresidente: Dott. Mario Govi
CNR-IRPI di Cosenza
- Segretario: Dott. Vincenzo Rizzo
CNR-IRPI di Cosenza
- Prof. Uberto Crescenti
Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Chieti
- Prof. Alessandro Guerricchio
Dipartimento Difesa del Suolo dell'Università della Calabria
- Prof. Gregorio Melidoro
Politecnico di Bari